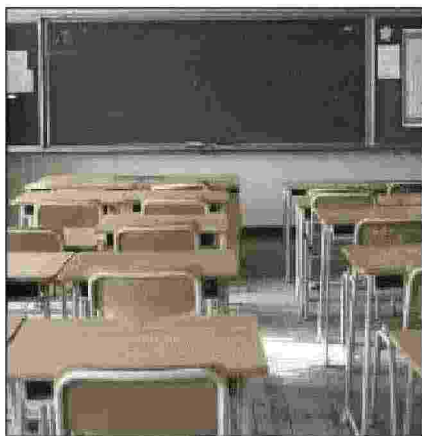


Gli Ambiti territoriali alle prese con le rettifiche delle assegnazioni Scuola, ancora ritardi per i docenti Gae non collocati. Il caso dei supplenti

«Gli Ambiti territoriali sono in questi giorni ancora alle prese con le rettifiche di utilizzazione, assegnazioni provvisorie e miglioramenti cattedre: a Roma, Napoli, Cagliari, Reggio Calabria, Milano e



Aula scolastica

Torino non sono uscite neppure le convocazioni degli aspiranti alla nomina e le supplenze verranno affidate a novembre se non successivamente. Nel frattempo, non tutti i presidi hanno nominato il supplente sino all'avente diritto, soprattutto per coprire i vuoti sul sostegno, affidandosi in prevalenza agli insegnanti di "potenziamento".

Lo rileva in una nota l'Anief, che segnala anche «la mancata collocazione nelle GaE dei docenti che hanno ottenuto un'ordinanza cautelare dai giudici».

I dirigenti responsabili, «a rischio di commissariamento, hanno introdotto una data off limits, oltre la quale - informa ancora l'Anief - hanno dato ordine ai propri uffici di non cambiare più l'assetto

delle graduatorie».

«Quei dirigenti del Miur non si sono resi conto che stanno stoppando delle ordinanze cautelari emesse in tribunale, in particolare dal Tar del Lazio», spiega il presidente di Anief e di Cisl Marcello Pacifico. «Presto però torneranno con i piedi per terra, perché all'ordinanza di un giudice non si può rispondere alzando le spalle. Non bastava insomma che i docenti precari ricorrenti si ritrovassero a operare per un Miur che si ostina a non recepire la giurisprudenza del Consiglio di Stato. Vorrà dire che se la situazione non si sbloccasse nelle prossime ore - conclude - chiederemo pure pesanti condanne alle spese». Insomma la questione scuola continua a scontentare tutti.

